



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI**

**Ristrutturazione con relativa bonifica della aree danneggiate da un incendio ubicate al terzo piano Blocco B3\* del Dipartimento di Scienze Veterinarie sito in località SS. Annunziata -Messina**

**PROGETTO ESECUTIVO**



DISCIPLINA:  
 Elaborati Descrittivi

ELABORATO:  
 Relazione Tecnica

TAVOLA:  
 01

COD. PROGETTO:  
 07/19-A-B-E-RT

NOME FILE:  
 01\_Relazione Tecnica.pdf

SCALA:  
 A4

DATA:  
 NOVEMBRE 2019

Unità Coordinamento tecnico  
 dott. Ing. Francesco Oteri

Il Progettista Opere Civili:  
 dott.ing. Laura Anania  
 geom. Maurizio Santoro

Il Progettista Opere Impiantistiche:  
 dott.ing. Tommaso Scimone

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione:  
 dott. arch. Maria Giovanna Leonardi

REVISIONE:	DATA:	RIFERIMENTO REVISIONE:	ESEGUITO:	CONTROLLATO:	APPROVATO:
--	--	--	--	--	--

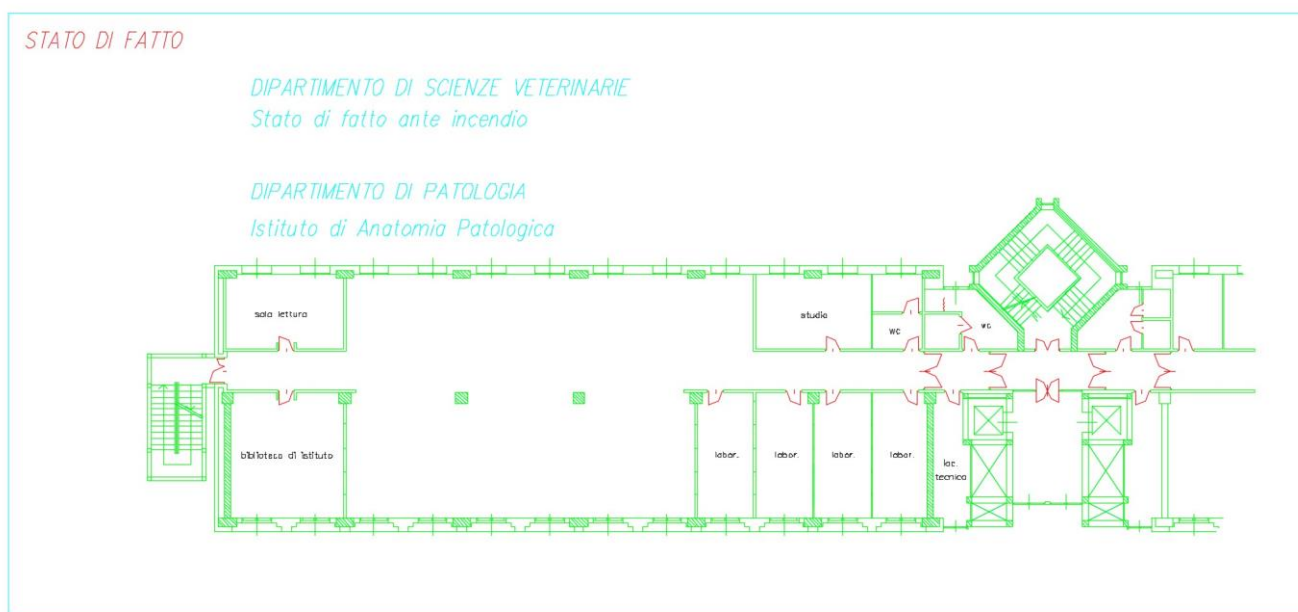
**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**  
 dott.ing. Laura Anania

## 1 1 PREMESSA

Gli interventi riguardano alcuni Volumi del fabbricato destinato al Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Messina. Specificatamente, saranno descritti qui di seguito tutti gli interventi finalizzati al rifacimento interno dei locali del terzo piano del corpo di fabbrica denominato B3\* per il ripristino della loro destinazione d'uso già in passato quale Uffici per il personale afferente al Dipartimento ed in parte, laboratori di ricerca/didattici.

L'intervento di rifacimento dei locali si rende necessario a seguito del danneggiamento subito a causa di un incendio divampato nel 2015 nei predetti locali. A seguito dello stesso, si è recentemente proceduto al risanamento degli elementi strutturali degradati dall'azione delle fiamme ed in particolare al risanamento del solaio mediante tecniche di rinforzo basato sull'utilizzo di FRCM.

I locali in questione occupano una superficie complessiva di 480-490 mq circa e sono identificati nella fig. 1 secondo la distribuzione interna pre-incendio in cui i locali erano destinati all'Istituto di Anatomia Patologica.

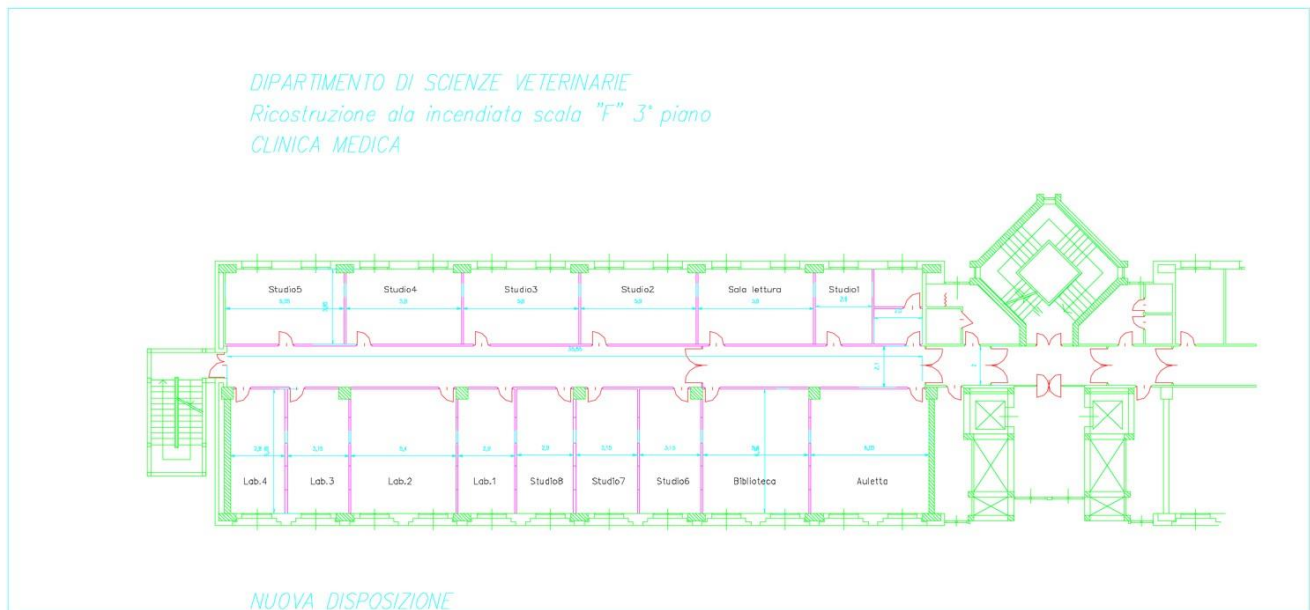


**Fig.1.** *Distribuzione interna post incendio*

In seguito alle fiamme, molte delle pareti divisorie realizzate in pannelli prefabbricati di materiale laminato plastico si sono notevolmente deteriorate, così come i controsoffitti e gli impianti aeraulici ed elettrici .

## 2 FINALITA' DEL PROGETTO

Il presente progetto esecutivo ha come finalità quello di accogliere le esigenze funzionali della nuova sezione di Clinica Medica del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Questa, prevede una nuova rimodulazione degli spazi interni da adibirsi in parte a studio ed in parte a laboratori come rappresentato nella fig. 2, per un totale di n. 8 studi dedicati ai docenti, n. 4 laboratori, un'auletta, una sala lettura e la biblioteca.



**Fig.2.** *Distribuzione interna di progetto*

Dal punto di vista progettuale, inoltre, si avrà il rifacimento degli impianti tecnologici e di quello elettrico. Al fine di poter eseguire l'opera ci saranno alcune lavorazioni propedeutiche che si rendono necessarie alla logica dell'intera operazione; nella fattispecie: il completo smantellamento dei passaggi impiantistici, dei divisori, dei controsoffitti, degli infissi interni ed esterni afferenti la zona d'interesse .

## 3 ASPETTI AUTORIZZATIVI

La porzione d'immobile oggetto d'intervento ricade che all'interno di un fabbricato conforme alla concessione edilizia prot. n. 9403 rilasciata il 18/06/1988 rilasciata alla ditta Università di Messina nella persona del Rettore Pro Tempore Prof. Guglielmo Stagno D'Alcontres dopo approvazione del Consiglio Comunale in data 21/12/1987.

In data 24 gennaio 2001 risulta già effettuato presso la VI Ripartizione dei servizi Tecnici dell'Università degli studi di Messina il deposito del Certificato di Collaudo Statico dei Lavori a firma dell'ing. Barone Antonino in data 18 gennaio 2001.

L'immobile ha ottenuto Nulla Osta del Genio Civile prot. 33342 del 22/12/89. In seguito all'incendio, è stato richiesto rilascio ai sensi dell'art. 93 DPR 380/2001 per l'intervento di riparazione locale e rinforzo del solaio, rilasciato con nota prot. 14588 del 10/07/2019.

In questa fase si procederà, invece, a deposito di SCIA presso gli Uffici Urbanistica del Comune in questione. Si evidenzia, comunque, che il presente progetto ha tenuto in debito conto quanto disposto dalle normative vigenti in materia di accreditamento, igiene sanitaria, impianti tecnologici, ed A.S.L..

#### 4 OPERE EDILI

---

Il progetto prevede una prima fase di demolizione e rimozione di tutti i divisori interni realizzati mediante pannelli in materiale plastico, le controsoffittature, gli impianti interni ed esterni, gli infissi esterni. Si procederà anche alla rimozione dell'intonaco dalle pareti perimetrali, fino alla messa a nudo delle murature di tamponamento.

##### *4.1 Divisori interni*

---

Per i tramezzi divisori saranno utilizzate delle pareti componibili prefabbricate e finite, appositamente realizzate mediante pannelli di 18 mm di spessore, nobilitati (con carta melaminica, in laminato, essenza di vero legno oppure laccati) e bordati perimetralmente in tinta con la finitura. In ottemperanza a quanto previsto dal progetto di cui alla pratica N° 6728 validato con prot. nr: 5870 - del 04/04/2019 - COM-ME - Comando Prov. VVF di Messina, le pareti perimetrali dei locali destinati a biblioteca saranno realizzati con pareti tagliafuoco REI 60. Tutti i tramezzi divisori di questa tipologia avranno un'altezza pari a 2,70 mt in aderenza al controsoffitto di nuova realizzazione che costituirà un continuum, con l'eccezione della parete adiacente al corridoio che avrà altezza pari a 2,40 mt in aderenza al controsoffitto.

##### *4.2 Infissi interni*

---

Tutte le porte interne saranno facilmente manovrabili per facilitare le operazioni di pulizia e sanificazione. Le maniglie saranno del tipo "chiuso" al fine di ottemperare la normativa antinfortunistica. In taluni casi avremo i classici maniglioni antipánico sulle porte REI così come richiesto dalle norme antincendio. Le dimensioni delle luci nette dei vani porta sono tarate per le funzioni di detti locali e comunque con misure minime che rispettino comunque l'abbattimento delle barriere architettoniche e/o rispondano ai requisiti antincendio. Si specifica che le porte interne poste sulle pareti mobili prefabbricate faranno parte, per requisiti qualità finitura e complanarità, delle pareti mobili stesse e saranno del tipo battente ad un'anta con un'altezza di 211 cm; -lo

stipite in alluminio estruso è alto 215 cm. Ciascuna porta sarà dotata di pomolo del tipo premi apri, maniglia a leva con serratura incorporata.

#### *4.3 Controsoffitti*

---

Il controsoffitto, in analogia agli altri piani esistenti, sarà realizzato con doghe in alluminio preverniciato, con bordi squadrati e alette di cui una interna ed una esterna agganciate alle traversine in acciaio 6/10, scuretto chiuso larghezza 15 mm, ancorate alla struttura muraria mediante pendinatura.

#### *4.4 Pavimentazione e zoccolotti*

---

Le pavimentazioni utilizzate saranno uniformi indipendentemente della destinazione d'uso dei locali. A tal fine verrà posato un pavimento vinilico omogeneo presso- calandrato a doppia pressa in teli da 2m, saldato nei giunti.

Gli zoccolotti saranno in pvc rigido h.6 cm, con unghietta in pvc morbido, incluso collante.

#### *4.5 Rivestimenti*

---

Tutti i locali in cui vengono utilizzati i tramezzi prefabbricati e speciali per quel tipo di ambiente sono costituite da pannelli già finiti in laminato e quindi perfettamente lavabili.

Sulle pareti perimetrali si procederà al rispristino dell'intonaco con intonaco tradizionale a tre strati di cui un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato sestato e traversato ed un terzo di finitura. Il tutto sarà tinteggiato con pittura traspirante.

#### *4.6 Infissi esterni*

---

Saranno reintegrati gli infissi danneggiati dall'incendio con analoghi infissi con profili estrusi d'alluminio taglio termico, verniciati a polvere.

## **5 IMPIANTI TECNOLOGICI**

---

La progettazione viene sviluppata con l'obiettivo di realizzare la massima integrazione di tutte le componenti che costituiscono il sistema con particolare attenzione alla massima affidabilità e disponibilità degli impianti, economicità di

gestione, ottimizzazione delle risorse disponibili, il tutto nel rispetto delle norme, leggi e regolamenti vigenti.

### *5.1 Impianto elettrico ed illuminazione*

---

L'impianto elettrico verrà realizzato per venire incontro alla nuova distribuzione locali. In particolare dal quadro generale di piano verranno realizzate nuove linee di alimentazione a servizio delle utenze finali e dei nuovi centralini previsti all'interno dei laboratori 1-4. La linea prese ed i nuovi quadri elettrici dei laboratori saranno inserite sotto linea privilegiata. Tutte le linee saranno protette con nuovi interruttori magnetotermici e/o magnetotermici differenziali opportunamente dimensionati.

L'illuminazione avverrà mediante l'installazione di plafoniere a led, la cui scelta ben si addice alla politica di risparmio energetico attuata dall'Amministrazione negli ultimi anni. In particolare in ogni locale è stata prevista l'installazione di corpi illuminati dotati di sensori di presenza e luminosità al fine di ridurre al minimo gli sprechi mantenendo un adeguato confort luminoso.

Per ogni locale è prevista l'alimentazione di alcuni corpi illuminanti sotto linea privilegiata, al fine di garantire il funzionamento in assenza dell'alimentazione ordinaria.

### *5.2 Impianto fonia/dati*

---

È stata prevista la ricollocazione della rete cablata ad altezza opportuna in funzione della nuova disposizione dei locali. In particolare sono state posizionate due prese RJ45, rispettivamente per connessione dati e fonia, all'interno dei laboratori e degli studi per ogni postazione di lavoro.

### *5.3 Impianto di condizionamento*

---

L'impianto di condizionamento sarà del tipo misto aria-acqua a servizio di tutti i locali presenti. In particolare negli studi 1-5 e nella sala lettura saranno riposizionati i ventilconvettori per abbattere il carico termico; mentre il ricambio di aria primaria sarà effettuato con l'immissione, mediante una rete di canalizzazioni, di aria trattata centralmente. Il collegamento dei ventilconvettori all'impianto principale avverrà tramite tubazione coibentate innestate alle colonne di distribuzione principale. Nei

laboratori, negli studi 6-8, nella biblioteca e nell'auletta verrà ripristinato l'impianto ad aria. Quest'ultimo sarà costituito da una rete di canali del tipo a sandwich ed il flusso dell'aria verrà immesso in ambiente mediante apposite bocchette di mandata, il fluido termovettore prima dell'immissione in ambiente verrà trattato mediante cassette di regolazione e batterie di trattamento. L'aspirazione avverrà mediante apposite bocchette di estrazione. I canali di distribuzione saranno dotati di serrande tagliafuoco in corrispondenza degli attraversamenti dei compartimenti antincendio.